



Al Presidente del Consiglio regionale  
On. Mauro Buschini

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto:** richiesta chiarimenti sulla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di *"Interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici nel comprensorio sciistico del Monte Terminillo"* di cui all'art. 39 della Legge Regionale n. 31 del 24/12/2008.

#### VISTI

l'art. 39 della Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 31, *Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009*, concernente *Ristrutturazione e ampliamento dei comprensori sciistici Monte Terminillo e Monte Livata*;

la comunicazione della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione di Impatto Ambientale prot. Registro Ufficiale U003850 del 16.01.2020, avente ad oggetto: *"Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici nel comprensorio sciistico del Monte Terminillo" di cui all'art. 39 della Legge Regionale n. 31 del 24/12/2008. Revisione del progetto in attuazione della D.G.R. n. 162 del 11/04/2017, nei comuni di Micigliano, Leonessa, Rieti, Cantalice, Provincia di Rieti – Registro elenco progetti n. 65/2014"*;

la documentazione tecnica ed amministrativa sinora prodotta, consultabile alla pagina web <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-065-2014/folder/98184846644>;

in particolare, le *Osservazioni inerenti la procedura di via del progetto "Interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici nel comprensorio sciistico del monte Terminillo" legge n° 31 del 24/12/2008, art 39 - revisione del progetto "Terminillo stazione montana turismo responsabile" in attuazione della DGR Lazio 162 del 11.04.2017 (avviso pubblico del 16.01.2020)*, presentate in forma congiunta dalle seguenti 11 associazioni: CAI Gruppo Regionale Lazio; WWF Delegazione Lazio; Salviamo l'Orso; Altura Lazio; FederTrek Escursionismo Ambiente; Italia Nostra Sabina e Reatino; Mountain Wilderness Lazio; Forum Salviamo il Paesaggio Rieti e Provincia; European Consumers; Inachis sezione Gabriele Casciani Rieti; Postribu (di seguito *"Osservazioni"*);

#### PREMESSO CHE

tutta l'area in oggetto è compresa nella Zona a Protezione Speciale (ZPS) IT 6020005 "Monti Reatini" e in tre Siti di Importanza Comunitaria (SIC) IT 6020007 "Gruppo del Monte Terminillo", IT 6020006 "Vallone del Rio Fuggio" e IT6020009 "Bosco Vallonina";

nel 2014 il progetto originario è stato già sottoposto alla procedura di VIA, nell'ambito della quale l'Area Sistemi Naturali della Regione Lazio, con riferimento alla Valutazione di Incidenza, ha espresso parere non favorevole con nota prot. n. 377891 del 13.07.2015, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997;





nonostante le criticità evidenziate nel parere di VINCA, è stato attivato presso l'Area VIA regionale un tavolo tecnico con la pretesa di superare le intrinseche criticità ambientali del progetto, in ragione della presunta "rilevanza dell'intervento da un punto di vista economico";

con nota del 30.12.2019, il proponente ha trasmesso nuova documentazione attestante la "revisione" del progetto originario, rispetto al quale, nonostante siano passati quasi 5 anni dal parere non favorevole di VINCA, non risulta che l'Amministrazione competente abbia formalizzato la conclusione del procedimento;

in ogni caso, la stessa Area VIA regionale, con nota prot. U.0038530.16.01.2020, ha ritenuto che le modifiche apportate al progetto rivestono carattere sostanziale e sono quindi rilevanti per il pubblico, prescrivendo la necessaria ripubblicazione degli elaborati progettuali e del SIA sul sito web regionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, al fine di consentire al pubblico la presentazione di osservazioni;

il progetto di comprensorio "Terminillo Stazione Montana, turismo responsabile" prevede: n. 10 nuovi impianti di risalita (oltre ai n. 7 esistenti); n.7 nastri trasportatori amovibili in galleria; 37 km di piste di sci alpino (tra nuove ed esistenti); 2 bacini di raccolta per impianti di innevamento programmato; 7 rifugi in bioarchitettura, con struttura amovibile in legno, funzionali all'organizzazione del Comprensorio;

di conseguenza, il progetto, per come revisionato, non si configura come un semplice ammodernamento di impianti vetusti o obsoleti ma è un Piano articolato che tende ad avviluppare l'intera montagna del Terminillo con opere ad alto grado di antropizzazione con un notevole impatto su habitat, flora e fauna presenti, in particolare su quelli di interesse comunitario;

#### TENUTO CONTO CHE

le succitate Osservazioni riportano numerosi gravi rilievi di carattere procedimentale, di incompatibilità con la normativa regionale, nazionale e comunitaria, di rischi per la sicurezza geologica e per l'ambiente, oltre a rilievi di carattere economico, come di seguito riportato:

#### A. Osservazioni di natura procedimentale ed inerenti la incompatibilità con la pianificazione paesaggistica e altre normative regionali, ovvero:

- mancata procedura di VAS per il piano programma d'interventi in oggetto, il non corretto svolgimento del procedimento di VIA e la mancata procedura di VIA per il progetto di sostituzione della seggiovia Fonte della Pietra – Campostella, parte integrante del programma d'interventi proposto;
- violazione delle norme contenute nella DGR Lazio n. 612 del 16.12.2011 (si argomenta inapplicabilità delle deroghe inerenti le misure di conservazione delle ZPS);
- violazione delle norme contenute nel D.M. 17 Ottobre 2007 e nella successiva DGR Lazio n. 612 del 16.12.2011;
- violazione e falsa applicazione delle disposizioni di tutela paesaggistica contenute nel PTP n. 5 Rieti e nel PTPR della Regione Lazio, nonché dell'art. 18-ter, della l.r. Lazio n. 24/1998;





- B. Osservazioni inerenti la insufficiente considerazione degli impatti sugli Habitat prioritari e sulle specie tutelate quali *ursus arctos marsicanus*; carenze dello SIA e della VINCA, ovvero:**
- carenze di relazioni specialistiche contenute negli elaborati dello SIA;
  - errata applicazione delle Linee guida nazionali per la VINCA del 28-12-2019;
  - errata applicazione delle procedure inerenti le Misure di Compensazione ai sensi dell'art. 6 paragrafo 4 della direttiva Habitat (92/43/CEE);
  - mancata considerazione delle misure per la tutela dell'orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*);
- C. Osservazioni inerenti carenze funzionali e progettuali degli interventi in materia di protezione dalle valanghe e di sicurezza geologica, ovvero:**
- carenza delle misure per la messa in sicurezza dal rischio valanghe;
  - carenza di misure per la messa in sicurezza geologica e per la stabilità dei suoli;
- D. Osservazioni inerenti gli studi sulle ricadute economiche del progetto ed il relativo *business plan*, ovvero:**
- carenze della "Analisi conoscitiva-meteoclimatica" nel contesto della "Progettazione definitiva opere di completamento delle infrastrutture pubbliche";
  - carenze del "Piano Economico e Finanziario" nel rappresentare nonché omettere aspetti del progetto rilevanti ai fini della valutazione dello stesso;
  - carenze nella determinazione e calcolo delle "entrate" nel contesto del "Piano Economico e Finanziario";
  - carenze nella determinazione e calcolo dei "costi" nel contesto del "Piano Economico e Finanziario";
  - violazione delle norme comunitarie sulla libera concorrenza (Art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea ) per l'aiuto regionale ("aiuto di Stato") previsto per finanziare il progetto;

#### CONSIDERATO CHE

dalla lettura delle suddette Osservazioni sembrano emergere:

- gravi carenze procedurali e normative nel progetto e nello Studio di Impatto Ambientale;
- mancate misure per la tutela delle specie selvatiche ai sensi della Direttiva "Habitat";
- nell'analisi conoscitiva meteoclimatica, riferimenti a dati risalenti a 17 anni fa, quindi, ormai obsoleti e superati rispetto alle attuali condizioni climatiche; infatti la stagione invernale 2019/2020, caratterizzata dall'assenza di neve sciabile su tutto il comprensorio montuoso del Terminillo, ha portato la Provincia di Rieti a pensare di richiedere alla Regione Lazio lo "stato di calamità naturale" (Corriere di Rieti 13/02/2020);
- carenza di misure per la messa in sicurezza geologica e dal rischio valanghe;
- carenza di dati certi sulla definizione della convenienza economica nel rapporto costi/benefici a fronte del forte impatto ambientale, dal momento che la quantificazione delle entrate, stimata a raggiungere 9.5 milioni di euro annui nel 2025, risulta determinata in modo avulso dal contesto meteo-climatico del comprensorio e dell'andamento locale o interregionale del fenomeno turistico legato agli sport invernali;

a tale proposito, si ritiene gravissimo il fatto che, come riportato a pagina 41 delle suddette Osservazioni, l'autrice del Piano economico-finanziario del "Terminillo Stazione Montana-Turismo responsabile", abbia formalmente declinato ogni responsabilità (*disclaimer*) circa il contenuto del medesimo, che ha redatto in base ad informazioni esclusivamente raccolte negli incontri con la provincia di Rieti e con l'architetto





responsabile, riproducendo a testimonianza il *disclaimer* integrale, nel quale l'autrice dichiara di non fornire alcuna garanzia per quanto attiene la veridicità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni contenute nel documento, e che i destinatari del documento si assumono la piena ed esclusiva responsabilità di qualunque azione intrapresa facendo affidamento sul contenuto del presente documento (18.11.2019);

infine, dalla lettura dell'ultima osservazione sembra configurarsi una violazione delle norme comunitarie sulla libera concorrenza (Art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea ) per l'aiuto regionale ("aiuto di Stato"), rispetto alle quali sono prodotte nel documento diverse decisioni della Commissione europea a supporto dell'osservazione stessa;

### SI INTERROGANO

Il Presidente della Regione Lazio on. Nicola Zingaretti, e l'Assessore Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità on. Mauro Alessandri, al fine di sapere:

- se intendano procedere ad ulteriori accurate istruttorie in merito ai fatti denunciati dalle associazioni;
- con quali azioni intendano procedere alla puntuale verifica di ciascuna delle Osservazioni prodotte dalle associazioni nel documento citato in premessa, nessuna esclusa;
- se non ritengano opportuno promuovere un contraddittorio (i.e. "Inchiesta pubblica", ex art. 24-bis del D.Lgs. 152/2006), viste la forte valenza e la gravità delle Osservazioni sulle modifiche progettuali sostanziali e rilevanti per il pubblico, tra soggetto proponente (Provincia di Rieti) e le associazioni firmatarie delle Osservazioni.

Roma, 17 aprile 2020

I Consiglieri regionali

Silvia Blasi